

# “NA MORE CON AMORE”

## RESOCONTO DELL'INIZIATIVA!

Ciao! ora sarete rientrati quasi tutti, dalle meritate ferie d'agosto, quindi sarete un po' più “vicini” ai vostri computer, per leggere questo piccolo resoconto, se vi fa piacere.

I ragazzi Serbi di “nA More con AMore” sono tornati alle loro famiglie, presso i villaggi delle aree di Novo Brdo e di Kosovska Kamenica nella regione Kosovo, ed uno di loro presso Kraljevo.

Il 5 settembre scorso, all'aeroporto di Roma Fiumicino, abbiamo salutato **Jovana, Katarina, Nemanja, Sanja, Ivana, Nikola, Dušan e Valentina**. Ci è dispiaciuto molto per l'assenza di **Aleksandra**, che non ha potuto partecipare a questo viaggio ed al soggiorno in Italia per motivi di salute.

Questi ragazzini sono arrivati silenziosi, educati e curiosi e se ne sono andati silenziosi, educati e gioiosi. Siamo certi che porteranno con se esperienze e ricordi variopinti, di giorni vissuti nei colori di un paesaggio cielo-mare-spiaggia come altri ve ne sono, ma questo è a noi particolarmente caro. Avranno ricordo di sapori nuovi, dell'odore del sale, dell'incanto della storia e della cultura di luoghi a loro sconosciuti, come la Roma estiva, la Necropoli etrusca, ed il magico Castello dell'antico porto della città di Pyrgi. Li abbiamo visti giocare, mangiare con gusto e dormire beatamente. Prendere il sole di settembre, che gli ha dorato la pelle senza scottarli e soprattutto li abbiamo visti bagnati, dall'acqua del mare, per ore ed ore, senza nulla concedere all'iniziale spavento, alla stanchezza, alla frescura, alle onde ed alla noia.

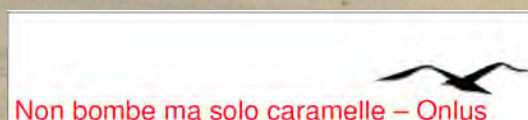
Il buon tempo ci ha assistiti, la comunità di Santa Severa ha accolto bene il gruppo, come già accaduto in passato con altri, senza fanfare, ma con normale senso di ospitalità. E quest'anno, con la collaborazione e la solidarietà di alcuni esercenti, Santa Severa ha provveduto a molto, per il benessere dei piccoli ospiti di età compresa tra i 10 ed i 13 anni, affinché il loro soggiorno fosse sereno.

Ospitare questi ragazzini è sempre una bella emozione ed un arricchimento personale e culturale. Perché le loro testimonianze dirette ci consentono di capire meglio anche la storia, la politica e la quotidianità di contesti di cui molti riportano frammenti e interpretazioni, che a volte distorcono, a volte enfatizzano troppo, a discapito della verità e di una condivisione autentica e disinteressata.

Questi ragazzi vengono da un Paese chiamato Jugoslavia fino a non molto tempo fa, tanto legato all'Italia. Noi non vogliamo dimenticarlo. E' un pezzo della nostra civiltà. I villaggi di questi ragazzi sono realtà piccole, ma molto diffuse, che una storia di politica internazionale e di bombe lanciate ha penalizzato e scordato. Sono realtà che sopravvivono faticosamente soprattutto alla mancanza di prospettive per i giovani, in modo molto simile a quanto accade anche in Italia, dove l'imperversare del consumismo e la presunzione di un modello governativo che vanta democrazia, non guariscono tuttavia la miseria e le difficoltà di certe realtà più isolate.

L'area di Novo Brdo, di Kosovska Kamenica e degli altri suoi villaggi vive particolarmente questa condizione di isolamento, poiché è molto vicina a Pristina, con cui è ostica l'integrazione istituzionale ed economica; è invece più lontana da quelle aree come la Metohija, dove è più concentrata ed influente l'azione della Chiesa Ortodossa, che si relaziona con i vari attori internazionali e comunitari, a favore della popolazione serba e non, rimasta nella regione del Kosovo, con la supervisione di un governo serbo un po' troppo altalenante.

Però noi non dimentichiamo, e restiamo solidali. Questa esperienza ci ha fatto apprezzare il rispetto e l'importanza che viene data in questi villaggi alla scuola, alla famiglia, alla cultura e all'infanzia. E siamo contenti di aver instaurato un rapporto con loro e contiamo di proseguire, in difesa del bene sociale laico e delle libertà culturali.



Vi ricordiamo che l'iniziativa è stata realizzata in collaborazione con le associazioni **Non bombe ma solo caramelle Onlus**, **CNJ – Coordinamento Nazionale per la Jugoslavia Onlus** e la **Scuola Primaria "Sveti Sava"** del villaggio Jasenovik (Novo Brdo). Le pratiche organizzative e di autorizzazione sono state svolte in collaborazione con: il Comitato Minori Stranieri – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali; l'Ufficio Visti dell'Ambasciata Italiana di Pristina, la compagnia aerea JAT – Airways; l'Istituto di Assicurazione Consorzio Caes - Assimoco Italia.

Le spese sostenute, per un totale di 2.108 euro, hanno riguardato: biglietti aereo, trasferimento pullman A/R Jasenovik- Belgrado, assicurazione per infortunio e responsabilità civile, trasferimento A/R Santa Severa/Roma per gita, servizio stabilimento spiaggia in Santa Severa.

Per aver contribuito a sostenere economicamente l'iniziativa ringraziamo, per le sottoscrizioni:

*Associazione Zastava Brescia, Carla Basso, Gianfranco Casile, Ernesto Giancotti, Roberta Fortuna, Bruno Maran, Augusto Mengarelli, Fernando Mengarelli, Giovanni Modica, Stefano Peciarolo, Carlo Pona, Giusy Salinardi, Gilberto Vlaic,*

per l'alloggio, per alcuni trasferimenti, per il vitto, per la guida turistica, per i costi d'ingresso al sito culturale di Cerveteri, per gli interpreti:

Sonja Rakić, Augusto Mengarelli, Stefano Mattozzi, Miloš Sarković, Samantha Mengarelli, Carlo Lo Giudice, Fabrizio Scandone (ed il gruppo del mercoledì!), Ivan Pavićevac, Sandro Ciorciolini, Luana Proietti, Roberto Felicetti, Giorgio Tiziani, Cecilia Marzi, Vincenza Ferrara, Gabriella Nasini, il bar-Pasticceria Fr.lli Rosati, l'alimentari panificio Fracassa Galli & C. snc, la pizzeria L'Angolo delle Crepes di G. Amici e S. Lobascio, Macelleria da Alberto e Marco, Stabilimento Lido.

La parte di fondi raccolti e non spesa verrà utilizzata per future iniziative di cui vi informeremo.

Un ringraziamento particolare a Valentina Ristić, insegnante e accompagnatrice del gruppo ed alla sua famiglia, per aver supportato la Scuola nell'organizzazione dell'iniziativa in loco e aver curato i rapporti con le famiglie dei minori accolti.

Non abbiamo altro da raccontare sui ragazzini, per rispetto delle sensibilità e della dignità di tutti e perché i ragazzini sanno raccontarsi da soli e noi desideriamo proprio questo, ancora una volta. Stiamo aspettando le loro testimonianze, le loro impressioni di viaggio. E perciò, leggete gli aggiornamenti! Li pubblicheremo presto sul sito di CNJ onlus, ad integrazione di questo resoconto.

Intanto un po' di foto (<http://www.cnj.it/INIZIATIVE/namoreconamore.htm#foto>), per questa vacanza dei sensi, come la sensazione di vuoto che c'è stata alla loro partenza, nella casa che li ha ospitati.

Ma certe case vivono e vivranno sempre il loro buon tempo, piene e appagate delle voci e dei passi che le hanno attraversate....

A cura di *Samantha Mengarelli*

Foto scattate da: *Samantha Mengarelli, Dušan Ristić e Valentina Ristić*

